



COMUNE DI PIATEDA

Provincia di Sondrio

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

SINDACO ALDO PARORA

Proclamazione 25 maggio 2014

(art. 4-bis, Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e successive modifiche)

PREMESSA:

L'art. 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, come modificato ed integrato dall'art. 1 bis, comma 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, dispone che al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le Province ed i Comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato volta a verificare la situazione finanziaria, patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

Tale relazione si ricollega, necessariamente, alla relazione di fine mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 149/11, relativa al quinquennio 2009/2014 del Sindaco Aldo Parora, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia e, nelle more dell'insediamento del tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

La suddetta relazione di fine mandato, a cui espressamente si rimanda, illustra le attività normative ed amministrative svolte durante il precedente mandato 2009 – 2014 e comprende anche i risultati presunti della gestione 2013.

Il Consiglio Comunale ha successivamente approvato il Rendiconto della gestione 2013 con deliberazione n. 1 del 29.04.2014.

Con deliberazione n. 9 del 29.04.2014, il Consiglio ha approvato altresì il Bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2016 del Comune di Piateda.

Entrambe le delibere sopra citate hanno evidenziato il permanere degli equilibri di bilancio.

A seguito dello svolgimento delle consultazioni elettorali amministrative del 25 maggio 2014, per il quinquennio 2014 – 2019 è stato nuovamente proclamato Sindaco di questo Comune il Sig. Aldo Parora.

Con deliberazione consiliare n. 18 del 28.07.2014, sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni di governo, come disposto dall'art. 46, comma 3 del D. Lgs. 267/2000.

Come previsto dalla normativa, nei prospetti che seguono viene analiticamente descritta la situazione patrimoniale, finanziaria e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 01.01.2014
(come da deliberazione n. 1 del 29.04.2014 di approvazione del Rendiconto 2013)

CONTO DEL PATRIMONIO (Attivo)	Consistenza	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza
	al 01.01.2013	+	-	+	-	al 31.12.2013
IMMOBILIZZAZIONI						
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	18.091,20 3.618,24	1.200,00				19.291,20 7.476,48
Totale	14.472,96	1.200,00	0,00	-3.858,24	0,00	11.814,72
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.504.054,00 540.789,04	356.813,75				4.860.867,75 641.804,78
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00			104.639,26	3.623,52	0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	1.662.618,98	181.545,85				1.844.164,83
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.384.341,65 218.698,36					1.384.341,65 254.670,51
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	492.968,99 117.977,58			35.972,15		492.968,99 132.766,65
6) Macchinari, attrezzature, impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	324.294,41 112.197,86			19.700,27	4.911,20	324.294,41 120.606,26
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	58.349,17 45.951,60	4.412,19		14.374,95	5.966,55	58.349,17 55.761,61
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	106.714,86 106.714,86			12.944,11	13.513,47	106.714,86 106.714,86
9) Mobili e macchine per ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	44.331,61 23.651,17			1.032,91	352,36	44.331,61 24.331,72
10) Universalita' di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)						0,00
11) Universalita' di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)						0,00
12) Diritti reali su beni di terzi						0,00
13) Immobilizzazioni in corso	476.282,04	492.459,43				968.741,47
Totale	7.887.975,24	1.036.231,22	0,00	-188.663,65	21.367,35	8.755.910,16
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate						0,00
b) imprese collegate						0,00
c) altre imprese						0,00
2) Crediti verso:						
a) imprese controllate						0,00
b) imprese collegate						0,00
c) altre imprese						0,00
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)	30.301,48	0,00	0,00	0,00	0,00	30.301,48
4) Crediti di dubbia esigibilita' (detratto il fondo di svalutazione crediti)	0,00			11.951,93		11.951,93
5) Crediti per depositi cauzionali				2.987,98		2.987,98
Totale	30.301,48	0,00	0,00	8.963,95	0,00	39.265,43
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.932.749,68	1.036.431,22	0,00	-183.557,94	21.367,35	8.806.990,31
ATTIVO CIRCOLANTE						
I) RIMANENZE						
Totale						0,00
II) CREDITI						
1) Verso contribuenti	273.122,58	859.411,17	242.166,67	26.022,46	48.135,54	868.254,00
2) Verso enti del settore pubblico allargato						
a) Stato - correnti	37.613,35	9.376,62	9.584,79	41.749,57	26.022,46	53.132,29
capitale	0,00					0,00
b) Regione - correnti	0,00					0,00
capitale	634.680,00	0,00	404.917,22			229.762,78
c) Altri - correnti	108.354,17	138.694,73	112.155,90			134.893,00
capitale	269.591,02	0,42	133.743,44			135.848,00
3) Verso debitori diversi						
a) verso utenti di servizi pubblici	80.410,23	38.058,38	54.691,40		5.565,96	58.211,25
b) verso utenti di beni patrimoniali	18.794,17	11.852,37	7.871,67			22.774,87
c) verso altri - correnti	54.474,52	67.335,68	49.107,16			72.703,04
capitale	0,00	40.000,00				40.000,00
d) da alienazioni patrimoniali	3.600,00	5.789,00	3.600,00			5.789,00
e) per somme corrisposte conto terzi	279.584,71	27.602,55	33.411,79			273.775,47
4) Crediti per IVA	52.412,12	37.421,80	24.039,98		35.371,94	30.422,00
5) Per depositi						
a) Banche	284,17	2.820,84	1.558,91			1.546,10
b) Cassa Depositi e Prestiti	150.000,00		150.000,00			0,00
Totale	1.962.921,04	1.238.363,56	1.226.848,93	67.772,03	115.095,90	1.927.111,80
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI						
1) Titoli						0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1) Fondo di cassa	1.061.894,07	3.488.266,83	3.711.258,86			838.902,04
2) Depositi bancari						0,00
3) Depositi postali						0,00
Totale	1.061.894,07	3.488.266,83	3.711.258,86	0,00	0,00	838.902,04
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.024.816,11	4.726.630,39	4.938.107,79	67.772,03	115.095,90	2.766.013,84
RATEI E RISCONTI						
I) Ratei attivi	0,00					0,00
II) Risconti attivi	9.602,24	10.004,54			9.602,24	10.004,54
TOTALE RATEI E RISCONTI	9.602,24	10.004,54	0,00	0,00	9.602,24	10.004,54
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	10.967.167,03	5.773.066,15	4.938.107,79	-115.785,91	146.065,49	11.583.008,69
CONTI D'ORDINE						
OPERE DA REALIZZARE	1.603.701,33	454.825,81	1.043.214,25			1.015.312,89
BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI						0,00
BENI DI TERZI						0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.603.701,33	454.825,81	1.043.214,25	0,00	0,00	1.015.312,89

CONTO DEL PATRIMONIO (Passivo)						
	Consistenza al 01.01.2013	Variazioni da C/Finanziario		Variazioni da altre cause		Consistenza al 31.12.2013
		+	-	+	-	
PATRIMONIO NETTO						
I) Netto patrimoniale	6.869.669,56			11.583.008,69	10.118.298,39	8.334.379,86
II) Netto da beni demaniali						0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.869.669,56	0,00	0,00	11.583.008,69	10.118.298,39	8.334.379,86
CONFERIMENTI						
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	963.749,71	11.236,16	519.989,28		319.148,59	135.848,00
II) Conferimenti da concessioni di edificare	27.934,48	134.296,40	147.194,16	963,28		16.000,00
TOTALE CONFERIMENTI	991.684,19	145.532,56	667.183,44	963,28	319.148,59	151.848,00
DEBITI						
I) Debiti di finanziamento						
1) per finanziamenti a breve termine						0,00
2) per mutui e prestiti	2.167.429,87		183.311,47			1.984.118,40
3) per prestiti obbligazionari						0,00
4) per debiti pluriennali						0,00
II) Debiti di funzionamento	642.906,90	580.900,75	390.251,15			833.556,50
III) Debiti per IVA						0,00
IV) Debiti per anticipazione di cassa						0,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi	295.087,88	26.287,38	42.657,96			278.717,30
VI) Debiti verso:						
1) imprese controllate						0,00
2) imprese collegate						0,00
3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)						0,00
VII) Altri debiti						0,00
TOTALE DEBITI	3.105.424,65	607.188,13	616.220,58	0,00	0,00	3.096.392,20
RATEI E RISCONTI						
I) Ratei passivi						0,00
II) Risconti passivi	388,63	388,63			388,63	388,63
TOTALE RATEI E RISCONTI	388,63	388,63	0,00	0,00	388,63	388,63
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	10.967.167,03	753.109,32	1.283.404,02	11.583.971,97	10.437.835,61	11.583.008,69
CONTI D'ORDINE						
IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	1.603.701,33	454.825,81	1.043.214,25			1.015.312,89
CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI						0,00
BENI DI TERZI						0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.603.701,33	454.825,81	1.043.214,25	0,00	0,00	1.015.312,89

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, come da deliberazione consiliare n. 1 del 29.04.2014, si è chiuso con le seguenti risultanze:

Risultanze	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01.01.2013	===	===	1.061.894,07
Riscossioni	981.534,45	2.506.732,38	3.488.266,83
Pagamenti	1.228.769,33	2.482.489,53	3.711.258,86
Fondo di cassa al 31.12.2013			838.902,04
Residui attivi	715.428,53	1.193.213,20	1.908.641,73
Residui passivi	1.065.572,75	1.062.013,94	2.127.586,69
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2013			619.957,08
di cui:			
vincolato per finanziamento spese in c/capitale			485.874,08
vincolato			64.083,00
Avanzo non vincolato			70.000,00

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 01.01.2014 DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI:

Titolo	Descrizione	2013	2012	2011	2010	2009	Anni Precedenti	Totale
1	Entrate Tributarie	259.411,17	33.361,06	6.392,70	4.630,00	6.627,20	7.773,51	918.395,64
2	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	144.269,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.269,62
3	Entrate extratributarie	116.140,66	12.656,65	19.067,10	2.455,10	4.156,74	6.323,77	160.801,22
4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	45.789,00	79.762,76	135.645,00	150.000,00	0,00	0,00	411.399,78
6	Entrate da servizi per conto di terzi	27.602,55	21.934,09	42.182,55	39.900,91	141.712,11	443,26	273.775,47
Totale Generale		1.193.213,20	147.714,58	203.490,35	197.187,01	152.496,05	14.540,54	1.908.641,73

RESIDUI PASSIVI:

Titolo	Descrizione	2013	2012	2011	2010	2009	Anni Precedenti	Totale
1	Spese correnti	550.900,75	45.160,46	54.202,46	56.199,97	93.037,15	2.056,69	833.556,50
2	Spese in conto capitale	454.825,61	141.163,71	313.247,26	56.105,12	3.134,00	46.815,37	1.015.312,89
4	Spese servizi conto terzi	26.287,38	22.260,75	42.743,21	40.932,23	142.788,79	3.704,94	278.717,30
Totale Generale		1.062.013,94	208.604,92	410.193,57	155.237,32	238.959,94	52.577,00	2.127.586,69

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2013 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio. Dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2013 ed entro la data di formazione della presente relazione non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente, nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18 febbraio 2013.

Il Bilancio di previsione 2014, come da deliberazione consiliare n. 9 del 29.04.2014, rileva le seguenti risultanze finali:

	PREVISIONI COMPETENZA
PARTE PRIMA - ENTRATA	EURO
Titolo I - Entrate Tributarie	1.939.169,00
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti	183.363,00
Titolo III - Entrate extratributarie	626.252,00
Titolo IV - Entrate da alienazione e ammortamenti	160.620,00
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	300.000,00
Titolo VI - Entrate per partite di giro	243.350,00
Totale	3.452.754,00
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	3.452.754,00
PARTE SECONDA - SPESA	
Titolo I - Spese correnti	2.557.566,00
Titolo II - Spese in conto capitale	160.620,00
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	491.218,00
Titolo IV - Spese per partite di giro	243.350,00
Totale	3.452.754,00
Disavanzo di amministrazione	0,00
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	3.452.754,00

SITUAZIONE DI CASSA:

Il fondo di cassa al 31.12.2013, risultante dal rendiconto approvato, ammontava ad € 838.902,04, al 25.05.2014 risultava essere pari ad € 886.642,73.

Il Comune di Piateda negli ultimi anni non ha mai richiesto l'anticipazione di cassa al proprio tesoriere non essendosi mai trovato in situazioni di mancanza temporanea di giacenze di cassa, ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000.

ORGANISMI PARTECIPATI DALL'ENTE:

Al 25 maggio 2014 il Comune di Piateda risultava avere le seguenti partecipazioni

SOCIETA'	% PARTECIPAZIONE	FINALITA'
Società per l'ecologia e l'ambiente (S.EC.AM. S.p.A.)	0,77667%	Finalità di pubblico interesse, avendo ad oggetto la gestione integrata del servizio di smaltimento dei rifiuti e di altri servizi pubblici
Società Trasporti Pubblici Sondrio (S.T.P.S. S.p.A.)	0,4601%	Finalità di pubblico interesse, avendo ad oggetto l'effettuazione del servizio di trasporto pubblico in provincia
Consorzio Comuni bacino imbrifero montano dell'Adda (B.I.M.)	0,72%	Finalità di pubblico interesse, avendo ad oggetto la gestione del fondo comune di cui all'art. 1, comma 14

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 6 del 29.03.2010, ha preso atto della sussistenza dei presupposti di cui all'art. 3, comma 27, della legge n. 244/07, per il legittimo mantenimento delle partecipazioni societarie di cui sopra, dal momento che le stesse svolgono attività di produzione di beni e di servizi di interesse generale necessari per il proseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

QUANTIFICAZIONE DELLA MISURA DELL'INDEBITAMENTO COMUNALE

Come già evidenziato nella relazione di fine mandato, l'indebitamento del Comune di Piateda rispetta ampiamente i limiti di legge.

Il calcolo del limite di indebitamento, ai sensi dell'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, si ottiene rapportando l'ammontare totale degli interessi passivi sulle operazioni di indebitamento, al netto degli eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente.

L'articolo 1, comma 735 della legge di stabilità 2014 apporta nuovamente delle modifiche all'art. 204 del T.U.E.L. relativamente al limite di indebitamento che diventa:

- 12% per l'anno 2011;
- 8% per anno a decorrere dal 2012.

Sul tema è intervenuto anche l'art. 5 del D.L. n. 16/2014 il quale prevede che al fine di favorire gli investimenti degli enti locali, per gli anni 2014 e 2015, i medesimi enti, possono assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, oltre i limiti sopra citati, per un importo non superiore alle quote capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi rimborsate nell'esercizio precedente.

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	5,82%	4,96%	5,47%	5,16%	3,68%	3,91%	2,44%	2,56%
Limite massimo di legge fissato dall'art. 204 del TUEL	15%	15%	12%	8%	8%	8%	8%	8%

In valori assoluti, l'indebitamento rileva il seguente andamento:

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residui debito finale	1.714.251,31	2.505.971,38	2.341.210,91	2.167.429,87	1.984.118,40	1.792.901,53	1.590.120,47	1.395.184,15

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Dal 2013 anche il Comune di Piateda è soggetto al rispetto del patto di stabilità interno, disciplinato dagli artt. 30,31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012) come modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) e da ultimo, dal comma 532, dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014).

Ferme restando le evidenti difficoltà per il raggiungimento degli obiettivi, risulta importante impostare una efficace azione di coordinamento dei flussi finanziari da parte dei responsabili dei servizi per quanto concerne la programmazione e la compatibilità dei pagamenti degli atti di propria competenza, ai sensi degli artt. 151 del D. Lgs. 267/2000 e 9, comma 1, lett. a) numero 2), del decreto legge n. 78/2009.

In merito al calcolo dell'obiettivo, l'art.1, comma 533 della legge di stabilità 2014, nell'aggiungere all'art. 31 della legge 183/2011 il comma 2-quinques introduce una sorta di clausola di salvaguardia valida per il solo anno 2014. In particolare, gli enti che rispetto alle vecchie regole registrano un peggioramento dell'obiettivo patto superiore al 15%, potranno vedersi modificare l'obiettivo con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze. La predetta clausola di salvaguardia non deve però pregiudicare l'obiettivo complessivo di comparto, pertanto, potrebbero esserci enti che si vedranno migliorare il proprio saldo obiettivo ed enti che, non superando la soglia del 15% se lo vedranno peggiorare.

In ottemperanza alle disposizioni di cui sopra, il Ministero dell'economia e delle finanze, con decreto 11390 del 10.02.2014 ha provveduto alla individuazione dei saldi obiettivi 2014 a seguito dell'applicazione della clausola di salvaguardia. Il saldo calcolato per questo Comune ammonta a complessivi € 327.964,00.

La legge di stabilità 2014 integra alcune voci da escludere dal saldo finanziario prevedendo esclusioni per pagamenti in conto capitale dai Comuni per un totale complessivo di 850 milioni di euro da ripartire con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze. Gli spazi finanziari concessi dovranno essere utilizzati esclusivamente per pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre 2014 dandone evidenza mediante il monitoraggio di riferimento.

Le somme concesse a tale titolo al Comune di Piateda, ammontano a complessivi € 58.059,00.

L'art. 1, comma 546 della legge di stabilità 2014, ripropone inoltre la possibilità già prevista dal D.L. 25/2013 (sblocca pagamenti) di escludere dai vincoli del patto di stabilità interno, i pagamenti che saranno sostenuti nel corso dell'anno 2014 relativi a:

- debiti in conto capitale certi, liquidi ed esigibili dalla data del 31.12.2012;
- debiti in conto capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il 31.12.2012;
- debiti in conto capitale riconosciuti alla data del 31.12.2012 ovvero che presentino i requisiti di riconoscimento di legittimità entro la medesima data.

Per accedere allo sblocca pagamenti, si prevedeva che gli enti interessati avrebbero dovuto comunicare gli spazi finanziari di cui necessitavano entro il 14.02.2014.

Il Comune di Piateda, nell'ambito della presente norma, ha provveduto alla richiesta di spazi per complessivi 13.000,00 e, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 17785 del 28.02.2014, sono stati riconosciuti spazi per complessivi € 9.000,00.

Ulteriore novità è contenuta nel comma 541 della legge di stabilità 2014, che anticipa i termini di chiusura del patto di stabilità regionale incentivato, al fine di consentire agli enti locali, di conoscere, il prima possibile, i nuovi obiettivi programmatici e di pianificare le proprie spese in coerenza con i vincoli di patto. Il nuovo termine è stato fissato al 15 marzo in luogo del 31 maggio previsto in precedenza.

Questo ente, ha provveduto alla richiesta di spazi nell'ambito del patto di stabilità regionale incentivato per l'importo di 200.000,00 euro. Con decreto regionale n. 2207 del 15.03.2014, gli spazi richiesti sono stati assegnati nel loro intero ammontare.

Con successivo decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 47770 del 29.05.2014, in attuazione del comma 542, dell'art. 1 della legge di stabilità 2014, è stato concesso un'ulteriore spazio finanziario a riduzione dell'obiettivo patto del corrente esercizio finanziario per complessivi 12.000,00 euro.

Pertanto, come da prospetto allegato, il nuovo obiettivo programmatico di questo Comune, risulta pari a complessivi € 115.964,00.

Al monitoraggio del primo semestre 2014, il Comune di Piateda è risultato rispettare l'obiettivo assegnato come sopra quantificato.

La presente relazione, verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Piateda ed inviata per opportuna conoscenza al Revisore dei Conti.

Piateda, 13 agosto 2014



IL SINDACO
Rarora geom. Aldo